

OGGETTO: L.P. 22.04.2014, n. 1 art. 54 e relativi regolamenti attuativi – Definizione di alcuni aspetti regolamentari e/o procedurali.

Il relatore riferisce che:

L'articolo 54 della legge provinciale 22 aprile 2014 n.1, recante "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata" stabilisce fra l'altro che:

- la Giunta provinciale adotta un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018, in deroga alle corrispondenti previsioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa). Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge provinciale n. 21 del 1992.
- possono essere concessi a giovani coppie e nubendi contributi in conto interessi sulle rate di ammortamento dei mutui, contratti con banche convenzionate per la durata massima di venti anni, a fronte di interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione.
- possono essere concessi a cooperative edilizie contributi in conto interessi sulle rate di ammortamento dei mutui, contratti con banche convenzionate per la durata massima di venti anni.

Con deliberazione n. 2243 di data 15 dicembre 2014 la Giunta Provinciale ha approvato le corrispondenti disposizioni attuative ed ha altresì ripartito tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige le risorse disponibili.

L'Esecutivo provinciale ha stabilito in tale sede di rinviare alle Comunità e al Territorio Val d'Adige:

- a) la definizione di alcuni aspetti regolamentari;
- b) la ripartizione tra i vari strumenti di intervento, seppure con alcuni vincoli (segnatamente non più del 30% a favore dello strumento di acquisto), delle risorse disponibili;

In relazione a quanto sopra, con il presente provvedimento si definiscono gli aspetti regolamentari e/o procedurali la cui discrezione è assegnata espressamente e/o implicitamente alla Comunità.

Relativamente alla ripartizione delle risorse assegnate alla Comunità della Vallagarina per l'edizione 2015, pari ad euro 1.727.220,06, si ritiene opportuno:

- a) non riservare alcuna somma a favore delle Cooperative;
- b) riservare tale somma nella percentuale pari al 30% , pari ad **euro 518.166,018** a favore degli interventi di acquisto;
- c) di ripartire il restante 70% tra gli interventi di risanamento nella misura del 50% (pari ad **euro 863.610,03**) e acquisto/risanamento nella misura del 20% (pari ad **euro 345.444,012**).

## L'ESECUTIVO

premesse quanto sopra;

vista l'articolo 54 della legge provinciale 22 aprile 2014 n.1;

vista la delibera della Giunta Provinciale deliberazione n. 2243 di data 15 dicembre 2014;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 19 del 05.12.2000, in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 dd. 17.1.2011;

visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;

ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;

visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa il Responsabile del Servizio proponente, in data **XXXXXX**, esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE

f.to rag. Giorgio Bianchi

in ordine alla regolarità contabile la Responsabile del Servizio Finanziario, in data **XXXXXX**, esprime parere favorevole

LA RESPONSABILE

f.to rag. Daniela Iachelini

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

#### d e l i b e r a

1. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la definizione di alcuni aspetti regolamentari della legge provinciale in oggetto e corrispondenti criteri attuativi, la cui discrezione è assegnata alla Comunità;
2. relativamente alla ripartizione delle risorse assegnate per far fronte alle domande edizione 2015 – raccolta periodo 7 gennaio - 7 marzo, pari complessivamente ad euro 1.727.220,06 si ritiene opportuno:
  - non riservare alcuna somma a favore delle Cooperative;
  - riservare il 30% della suddetta somma, pari ad **euro 518.166,018**, a favore degli interventi di acquisto;
  - di ripartire il restante 70% tra gli interventi di risanamento nella misura del 50% (pari ad **euro 863.610,03**) e acquisto/risanamento nella misura del 20% (pari ad **euro 345.444,012**);
3. di dare atto che il provvedimento non è rilevante ai fini delle misure per la trasparenza;
4. di dare atto che avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 – comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, è ammessa opposizione, da presentare all'Esecutivo entro il periodo di pubblicazione;
5. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.